



64
che è vasta la terra andar si vide la lor voce corredata di quei miracoli, che sono il vero carattere dell' Appostolato.

Dovendo ora dimostrarvi non inferiore in essi il merito della dottrina, benchè questo non sia lieve carico alla mia fiacca eloquenza, agevol tutta via mi si renderà, sol che vi piaccia di meco entrar col pensiero per pochi momenti nella gran Libreria degli Scrittori Domenicani. Eccoci in essa. Tutti qui noi gli veggiamo di secolo in secolo partitamente disposti; onde senza confonderci potrem di leggieri distinguere in ciascuna classe gli Autori del Quinto. Ma fermiamci solamente alcun poco nelle opere più singolari, che rassegnarle tutte non è fatica, siccome vedete, di brieve tempo. Intanto, ove c'incontreremo in alcune sacre Lezioni sul Libro dell' Esodo, in molte dotte e salutari prediche, ed Omelie; in più volumi, qual di Sinodi Diocesani, e Provinciali, qual d'instruzioni per la santa Visita, qual di Lettere Pastorali, ed in altri consimili, indirizzati tutti al profitto dell'anime, al decoro Ecclesiastico, ed al culto di Dio; deh non mi abbiate per trascurato, s'io li preterirò senza neppur accennarveli, non che senza farne l'alto encomio, di cui son degni; poichè la modestia del Porporato Autore me ne impone il silenzio. Cominciamo dunque da' sacri interpreti. Qui senza guardar l'Arte medesima d'interpretare i luoghi difficili della Divina Scrittura, da DOMENICO CELIONI sottilmente dettata; i cinque Libri di Mosè, ed i sacrosanti Vangelj con somma chiarezza spiegati da INNOCENZO PENCINI; il Profeta Salmista con divoti e teneri sensi esposto da BERNARDO LA PALISSE; veggiamo tutta la sacra Bibbia